

COMUNICATO STAMPA

Oggi, 25 luglio 2024, a 81 anni dalla giornata che la Storia ci consegna come la data della caduta del regime fascista, La FISAC CGIL TOSCANA aderisce all'appello lanciato da SINISTRA ITALIANA e PARTITO DEMOCRATICO affinché la festa di Casapound non si svolga.

Come ricordano i promotori dell'appello, "Casapound è un'organizzazione neofascista, che si è resa responsabile negli anni di numerosi episodi di violenza, di aggressioni mosse da ragioni di odio politico", l'ultimo dei quali ai danni di un giornalista de La Stampa, Andrea Joly, aggredito davanti all'Asso di Bastoni, circolo frequentato dall'estrema destra torinese.

Simili episodi ci inducono a sostenere che non si stia facendo abbastanza per contrastare vecchie e nuove forme di fascismo, ed è purtroppo in questo contesto che apprendiamo dalla stampa che Casapound Italia terrà la sua festa nazionale in Toscana, a Grosseto, prevedendo tra l'altro un dibattito in cui uno degli invitati è lo stesso giornalista aggredito.

Proprio in virtù di tutto questo, dell'utilizzo strumentale di un confronto che rischia di trasformarsi in altro, non possiamo che ribadire quanto i promotori dell'appello sostengono, "Casapound è un'organizzazione neofascista e in quanto tale deve essere sciolta" e nell'immediato anche la FISAC CGIL TOSCANA rivolge un invito alle istituzioni affinché quella festa, quel raduno di neofascisti, non si possa svolgere né nella nostra regione, terra accogliente e antifascista, né altrove.

Firenze, 25 luglio 2024

FISAC CGIL TOSCANA